



COMUNE DI GENOVA

AVVISO PUBBLICO

“GENOVA CITTA’ DEI FESTIVAL”

SOSTEGNO A RASSEGNE E FESTIVAL REALIZZATI SUL TERRITORIO

DEL COMUNE DI GENOVA NEL 2023

ARTICOLO 1

FINALITÀ ED OGGETTO

Il Comune di Genova riconosce lo spettacolo quale fattore strategico per lo sviluppo culturale, economico e sociale del proprio territorio.

A tal fine intende procedere all’assegnazione di contributi per la realizzazione di festival e rassegne che siano in grado di valorizzare e promuovere la cultura e i luoghi dei territori e offrano alla città occasioni di confronto tra i diversi ambiti dell’arte scenica, dei linguaggi musicali e delle forme di espressività, aperti ad artisti, generi e tendenze della scena nazionale e internazionale.

Obiettivo del presente avviso è anche quello di sviluppare il sistema dello spettacolo cittadino promuovendo qualità, multidisciplinarietà, pluralità, processi innovativi, qualificazione competenze e interazione con filiera culturale, educativa e del turismo.

A tal fine il Comune di Genova intende, tramite il presente Avviso, supportare i soggetti operanti nel settore della cultura e dello spettacolo attraverso il sostegno a rassegne e festival da realizzarsi sul territorio del Comune di Genova nel corso del 2023.

I festival e le rassegne selezionati aderiranno al progetto *Genova Città dei Festival* e si impegneranno ad utilizzare il logo relativo concesso gratuitamente dal Comune di Genova.



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 2

SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SOGGETTIVA

Possono presentare domanda di contributo associazioni, fondazioni, cooperative e imprese sociali che evidenzino chiaramente nell'oggetto dello Statuto la valenza artistica e culturale delle attività svolte e che siano costituite da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente avviso.

Sono in ogni caso escluse dalla partecipazione le persone fisiche.

Ogni soggetto potrà presentare, a pena di esclusione, un solo progetto.

Non sono comunque ammessi tutti quei soggetti che si trovino in alcuna delle situazioni che danno luogo all'impossibilità di contrattare con la P.A.

In particolare i soggetti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. (se soggetto ad obbligo di iscrizione)
- assenza di procedure fallimentari
- assenza di contenziosi in corso con il Comune di Genova o insolvenza a qualsiasi titolo nei confronti dello stesso
- insussistenza di gravi violazioni relative alle norme di contribuzione previdenziale, fiscale, assicurativa
- insussistenza, alla data di scadenza del presente Avviso, di morosità relativa a spazi avuti in concessione o locazione, per cui non sia previsto un piano di rientro.

La mancanza dei suddetti requisiti soggettivi comporta l'inammissibilità del soggetto proponente alla selezione.



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 3 PROGETTI AMMISSIBILI

Il presente avviso pubblico mira a sostenere due categorie di festival e rassegne:

CATEGORIA 1: Festival e rassegne con una previsione di spesa complessiva pari o maggiore a € 50.000,00 per i quali è previsto un contributo fino ad € 20.000,00.

CATEGORIA 2: Festival e rassegne con una previsione di spesa complessiva inferiore a € 50.000,00 per i quali è previsto un contributo fino ad € 8.000,00.

Gli interventi ammissibili devono avere le seguenti caratteristiche:

- rassegne e festival di **durata minima di 8 giorni** per festival e rassegne della **categoria 1** e di **4 giorni** per festival e rassegne della **categoria 2**. Le giornate possono essere anche non consecutive,
- da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023. Saranno ammessi anche progetti che, con inizio nel 2023, si concluderanno con alcuni eventi entro il 31 gennaio 2024, per ragioni di comprovate esigenze organizzative.
- prevedere eventi in uno dei seguenti ambiti: *musica, teatro, danza, cinema e audiovisivo, letteratura e poesia e integrazione arti sceniche e performative*;
- svolgersi nel territorio del Comune di Genova;
- non aver ottenuto altri finanziamenti dal Comune di Genova per la stessa progettualità.



COMUNE DI GENOVA

Ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo con riferimento a una sola delle seguenti tipologie:

- **musica;**
- **teatro;**
- **danza;**
- **cinema e audiovisivo;**
- **letteratura e poesia**
- **integrazione arti sceniche e performative;**

Sono escluse le attività che non rientrano negli ambiti sopra specificati.

Sono escluse dal presente avviso le attività regolate da apposite convenzioni, accordi di collaborazione, protocolli, indirizzi normativi statali o obblighi statutari per i soggetti partecipati dal Comune di Genova.

Sono inoltre escluse dal presente avviso l'attività corsistica e laboratoriale e i saggi di fine anno.

Sono anche escluse le attività realizzate in collaborazione/partnership con l'Amministrazione, le mostre ed esposizioni, i premi, le ricorrenze, le attività organizzate dall'Amministrazione.

Si precisa che il bilancio complessivo del progetto non dovrà generare utili per il soggetto richiedente.

Compatibilmente con le risorse che verranno a tal fine iscritte a Bilancio 2023, il Comune si riserva di finanziare i progetti selezionati nei limiti delle previsioni di bilancio stesse, secondo le modalità indicate nel presente avviso.

Per la categoria 1 il contributo massimo che può essere richiesto per ciascun progetto è di € **20.000,00**

Per la categoria 2 il contributo massimo che può essere richiesto per ciascun progetto è di € **8.000,00**

In ogni caso l'entità del contributo non potrà essere superiore al 50% del valore complessivo del progetto.



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 4

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno essere presentate al Comune di Genova – Direzione Politiche Culturali, a pena di esclusione, mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo

comunegenova@postemailcertificata.it

e per conoscenza all'indirizzo mail culturamatitone@comune.genova.it

entro le ore 23:59 del 05 GIUGNO 2023

La modulistica è reperibile tramite internet all'indirizzo www.comune.genova.it alla voce *Amministrazione => Bandi di gara => Settore Cultura*.

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso citate.

I soggetti interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione utilizzando il facsimile (MOD.1) scaricabile dal sito del Comune di Genova, sottoscritto dal legale rappresentante ed accompagnato dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum artistico del soggetto proponente (massimo 2 cartelle, carattere 12);
- Statuto e atto costitutivo del soggetto che presenta la richiesta, se non già in possesso della Civica Amministrazione;
- Documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente;
- Scansione del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23 se dovuta.



COMUNE DI GENOVA

Tutti i materiali dovranno essere inviati in formato PDF.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete nelle dichiarazioni e/o nella documentazione da allegare.

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la dicitura:

GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL 2023 - Direzione Politiche Culturali

La domanda deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia **di imposta di bollo (€ 16,00)** ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge.

Non saranno comunque prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di scadenza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 5

SPESE AMMISSIBILI E CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE

È possibile prevedere il pagamento di un biglietto di ingresso a copertura delle spese dell'evento.

Saranno considerate ammissibili le voci di spesa effettivamente sostenute e strettamente riconducibili ai progetti presentati, realizzate nell'anno 2023.

Le spese inoltre dovranno essere comprovate ovvero giustificate da fatture o altri documenti contabili quietanzati.

Sarà ammesso il rendiconto di spese non documentate nei limiti del 10% del costo complessivo dell'iniziativa.



COMUNE DI GENOVA

Non sono ritenute ammissibili:

- spese non specificamente riconducibili al progetto presentato;
- spese di acquisto di beni strumentali durevoli e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- la quantificazione economica del lavoro volontario.

ARTICOLO 6

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

Le domande saranno sottoposte dall'ufficio preposto ad una verifica di ammissibilità alla successiva procedura di valutazione, sulla base di quanto previsto agli artt. 2, 3, 4 e 5 del presente Avviso. Le operazioni di verifica si svolgono sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

In caso di carenza o irregolarità della documentazione, riscontrate dall'ufficio preposto nelle attività di verifica e che non costituiscano causa di esclusione, il soggetto richiedente sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a cinque giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata viene sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità.

Il Dirigente competente, a seguito delle attività istruttorie sull'ammissibilità, trasmette alla Commissione l'elenco dei progetti ammessi alla successiva fase di valutazione e di quelli eventualmente esclusi.



COMUNE DI GENOVA

ARTICOLO 7 MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti saranno esaminati da una commissione appositamente costituita e nominata dal Direttore della Direzione Politiche Culturali del Comune di Genova.

La commissione sarà costituita da Dirigenti e/o Funzionari dell'Amministrazione Comunale eventualmente affiancati da esperti esterni nelle materie oggetto dell'avviso.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte pervenute, secondo i criteri di seguito indicati e, a suo insindacabile giudizio, ne determinerà la graduatoria finale con l'assegnazione degli importi dei relativi contributi.

La Commissione rassegnerà gli atti al Direttore della Direzione Politiche Culturali che con proprio atto approverà la graduatoria e l'assegnazione dei contributi, che verranno pubblicati sul sito internet del Comune di Genova.

La Commissione valuterà i progetti attribuendo un punteggio in riferimento a ciascuno dei seguenti parametri di valutazione:

Criteri di valutazione

1	Carattere di originalità e/o di innovatività dell'iniziativa: Qualità e innovatività della programmazione e degli artisti coinvolti	Max 25 punti
2	Diffusione sul territorio: Progetti che vantano una tradizione sul territorio, in grado di valorizzare territori anche diversi dal centro cittadino e di promuovere l'immagine di Genova in Italia e all'estero	Max 25 punti
3	Sostenibilità finanziaria del progetto: entità del contributo richiesto rispetto all'importo complessivo, capacità economiche del richiedente e livello di autonomia finanziaria	Max 25 punti
4	Capacità organizzative ed esperienze maturate: Curriculum delle attività e delle esperienze svolte dal soggetto proponente nell'ambito in cui si colloca il progetto presentato	Max 25 punti



COMUNE DI GENOVA

Verranno stilate due graduatorie di punteggio ottenuto: una per ciascuna categoria.

Potranno accedere al contributo i progetti che abbiano conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 60 punti.

Le risorse saranno assegnate ai beneficiari in base al punteggio totale e secondo la seguente scala sino ad esaurimento delle disponibilità economiche relative partendo dai punteggi più alti a scendere, nei limiti sotto indicati:

da 86 a 100 punti 100% DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

da 73 a 85 punti 80% DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

da 60 a 72 punti 60% DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

da 0 a 59 punti CONTRIBUTO NON ASSEGNABILE

In caso di esaurimento delle disponibilità economiche in concomitanza di due o più progetti a parità di punteggio il residuo verrà ripartito tra gli stessi.

Il contributo assegnato dovrà essere accettato per iscritto entro 7 giorni dalla comunicazione dello stesso. In caso di rinuncia di uno o più soggetti le risorse potranno essere assegnate ai soggetti secondo le graduatorie finali approvate.

Prima dell'erogazione del contributo, la Direzione Politiche Culturali verificherà che i soggetti beneficiari siano in possesso dei requisiti di legge ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

ARTICOLO 8 PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito della valutazione avverrà tramite pubblicazione il giorno **23 giugno 2023** sul sito internet del Comune di Genova (www.comune.genova.it) a cura della Direzione Politiche Culturali.

L'elenco sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Genova nella stessa pagina in cui è pubblicato il presente Avviso.



COMUNE DI GENOVA

Il Direttore della Direzione Politiche Culturali adoterà il provvedimento di assegnazione dei contributi e provvederà a comunicare al soggetto beneficiario l'avvenuta assegnazione, unitamente alla modalità di rendicontazione e liquidazione.

ARTICOLO 9 COMUNICAZIONE

Tutto il materiale promozionale prodotto nell'ambito del progetto realizzato con il finanziamento comunale erogato a valere sui fondi del presente avviso dovrà recare l'indicazione "*con il sostegno del Comune di Genova*" e l'inserimento del logo del Comune di Genova e di **Genova Città dei Festival**. In caso di inottemperanza il Comune di Genova si riserva la facoltà di revocare il contributo.

Inoltre, qualora il Comune di Genova lo richiedesse, il materiale prodotto nell'ambito del progetto dovrà dare visibilità agli sponsor del Comune di Genova segnalati.

Tutti i layout dei materiali di comunicazione dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione della Direzione Politiche Culturali.

Il Comune di Genova supporterà con i propri mezzi la campagna di comunicazione posta in essere dall'organizzatore.

ARTICOLO 10 LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato a fronte della rendicontazione consistente in una relazione sull'andamento del progetto e di un rendiconto dettagliato della spesa sostenuta e delle entrate realizzate, corredata dai pertinenti documenti giustificativi, e nei limiti di essa sarà erogato entro **trenta giorni** dal ricevimento della citata rendicontazione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati che dovranno essere forniti alla Direzione richiedente con la massima tempestività, non oltre dieci giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte del soggetto beneficiario del



COMUNE DI GENOVA

contributo. La mancata risposta o la risposta effettuata oltre i termini stabiliti nei punti sopra citati potranno determinare la revoca del contributo e il recupero di quanto, eventualmente, già erogato dal Comune a titolo di anticipo.

ARTICOLO 11

VARIAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI

Nel corso dell'attuazione del progetto, il beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione del progetto che può riguardare esclusivamente:

- il cronoprogramma dell'intervento;
- la spesa ammissibile: saranno ammesse variazioni degli importi previsti nel piano economico finanziario all'interno della categoria di voce di spesa e/o tra le categorie di voce di spesa ammissibili, entro il limite del 20% del costo totale del progetto

Le variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Comune di Genova – Direzione Politiche Culturali e non potranno comunque comportare la modifica dell'importo del contributo assegnato, salvo variazioni in diminuzione con conseguente riduzione del contributo.

Non sono ammesse variazioni diverse da quelle sopra elencate o che incidano sul punteggio attribuito.

ARTICOLO 12

RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

I soggetti organizzatori delle proposte approvate dovranno autonomamente e sotto la propria responsabilità farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.

I soggetti dovranno inoltre, autonomamente e sotto la propria responsabilità, provvedere agli adempimenti amministrativi relativi ad autorizzazioni e/o licenze necessarie allo svolgimento delle attività, in relazione ai diversi ambiti competenti: SIAE, ENPALS, sanità, sicurezza, inquinamento acustico, rifiuti, tutela animali, nonché eventuali ulteriori obblighi.



COMUNE DI GENOVA

I soggetti beneficiari del contributo hanno l'obbligo di svolgere ogni attività inerente il progetto approvato sotto la propria responsabilità nei confronti dei propri addetti, di terzi e nei confronti del Comune stesso, assumendo tutte le conseguenze del caso.

Tali soggetti sono responsabili penalmente e civilmente dei danni di ogni genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività.

ARTICOLO 13

RISERVE

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la presente procedura senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

ARTICOLO 14

INFORMATIVA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati, sono trattati dal Comune di Genova in qualità di Titolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per la gestione e l'espletamento della procedura di erogazione contributi.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Genova anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti la procedura.



COMUNE DI GENOVA

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Genova è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.genova.it.

ARTICOLO 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dott. Daniele D'Agostino

Per informazioni: Direzione Politiche Culturali:

culturamatitone@comune.genova.it

ARTICOLO 16 NORME DI RINVIO

Per quanto non espresso si rimanda al "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati nonché per la concessione del patrocinio da parte del comune" approvato con Deliberazione di C.C. n. 90 del 9/11/2010.

Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Genova.